



COMUNE DI ALTAVALLE

CONTRIBUTO

di cui all'art. 1 comma 907 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e del bilancio pluriennale per il triennio 2026–2028”*

BANDO

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO
PERDUTO PER LA RICOSTRUZIONE DI IMMOBILI
ARTIGIANALI GRAVEMENTE COMPROMESSI O
DISTRUTTI A CAUSA DI CALAMITÀ NATURALI O
INCENDI NEL COMUNE DI ALTAVALLE**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 102 DI DATA 04.08.2026

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI DEL BANDO E RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Attraverso il presente bando, adottato in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 102 dd. 04.08.2026, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, il Comune di Altavalle promuove la concessione di contributi a fondo perduto per la ricostruzione di immobili artigianali gravemente compromessi o distrutti a causa di calamità naturali o incendi, al fine di sostenere le imprese artigiane nel territorio del Comune di Altavalle.
2. L'intervento previsto da questo bando è finanziato attraverso le risorse di cui all'art. 1 comma 907 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e del bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028",
3. Il Comune di Altavalle, di seguito denominato Comune, con la pubblicazione di questo Bando, intende provvedere alla definizione delle modalità e dei criteri vincolanti per l'assegnazione e liquidazione dei fondi disponibili.

ARTICOLO 2 – REQUISITI DEI BENEFICIARI

1. Possono risultare beneficiarie dell'intervento le imprese artigiane che, indipendentemente dalla loro forma giuridica, soddisfino **tutti i seguenti requisiti**:
 - a) siano regolarmente costituite ed iscritte al Registro Imprese, siano titolari di partita IVA e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
 - b) non siano in stato di liquidazione o di fallimento oppure non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
 - c) l'immobile per il quale viene inoltrata domanda di contributo deve:
 - essere ubicato nel territorio del Comune di Altavalle,
 - essere di proprietà dell'impresa che presenta l'istanza;
 - essere utilizzato dall'impresa in via continuativa per lo svolgimento della propria attività

Per le imprese artigiane costituirà condizione necessaria per l'accesso al contributo risultare iscritti alla sezione I dell'Albo delle imprese artigiane, tenuto dalla CCIAA.

ART. 3 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili a contributo le spese effettivamente sostenute e debitamente documentate, direttamente connesse alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile artigianale gravemente compromesso o distrutto a causa di calamità naturali o incendi.
2. In particolare, sono ammissibili:
 - le opere di demolizione e sgombero, messa in sicurezza e ricostruzione dell'immobile;
 - le opere di ripristino strutturale, edilizio e impiantistico;
 - le spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi e altre prestazioni professionali strettamente connesse all'intervento;
 - gli oneri direttamente connessi all'esecuzione dei lavori, ove ammissibili ai sensi della normativa vigente;
 - le spese sostenute per il riacquisto o la sostituzione di beni strumentali, macchinari, impianti, attrezzature e arredi tecnici distrutti o gravemente danneggiati dall'evento calamitoso, purché destinati all'esercizio dell'attività dell'impresa beneficiaria.
3. Sono ammesse esclusivamente le spese sostenute nel periodo compreso tra il verificarsi dell'evento dannoso e la data di presentazione della domanda, purché riferibili agli interventi previsti dal presente bando.

ART. 4 – NATURA DEL CONTRIBUTO

4. Il contributo si configura come ristoro, a fondo perduto, di parte delle spese sostenute dalle imprese artigiane per la ricostruzione di immobili artigianali gravemente compromessi o distrutti a causa di. **L'importo assegnato a ogni singola azienda non può superare il 20 per cento dell'investimento complessivo.**

5. Saranno presi in considerazione esclusivamente gli eventi, quali calamità naturali e incendi, verificatisi nel quinquennio compreso tra il **1° gennaio 2021** e il **31 dicembre 2025**, debitamente documentati mediante atto idoneo (esempio verbale dei Vigili del Fuoco, ordinanza comunale, relazione tecnica asseverata ecc...).
6. Le spese sostenute dalle imprese per le finalità del contributo devono risultare documentate, a pena di esclusione, da regolari fatture (o altri titoli aventi valore probante equivalente, qualora ne ricorrano le condizioni), intestate al beneficiario e regolarmente quietanzate/bonificate.
7. **Il contributo sarà concesso esclusivamente sulle spese effettivamente sostenute dall'impresa, al netto di eventuali finanziamenti e/o contributi già percepiti per le medesime spese.**

ARTICOLO 5 – DOTAZIONI FINANZIARIE E CALCOLO CONTRIBUZIONE

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione è pari ad **€ 500.000,00**, a valere sui fondi assegnati al Comune dall'art. 1 comma 907 della legge 30 dicembre 2025, n. 199.
2. Le agevolazioni sono concesse in forma di contributo a fondo perduto, che sarà erogato ai beneficiari secondo la seguente ripartizione: € 250.000,00 per l'anno 2026 e € 250.000,00 per l'anno 2027.
3. L'entità del contributo spettante a ciascun beneficiario è determinata in misura proporzionale alla spesa ammessa, in rapporto al totale delle spese ammesse e alle risorse disponibili, fermo restando che il contributo non può in ogni caso superare il 20 per cento della spesa ammessa, utilizzando la seguente formula matematica:

$$C_i = \frac{S_i}{\sum S} \times R_{tot}$$

Legenda dei termini:

- **C_i**: Contributo spettante al singolo richiedente.
- **S_i**: Spesa sostenuta dal singolo richiedente (ammessa a contributo).
- **Σ S**: Somma totale di tutte le spese ammesse (di tutte le domande).
- **R tot**: Risorse complessive disponibili (il fondo totale).

ARTICOLO 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il soggetto richiedente deve presentare la domanda di contributo **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 04.09.2026.**
2. La domanda ed i relativi allegati dovranno essere presentati mediante posta elettronica certificata (PEC) al Comune di Altavalle all'indirizzo comune@pec.comune.altavalle.tn.it.
3. La domanda di contributo dovrà essere redatta secondo l'allegato A al presente bando, regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società. La sottoscrizione può avvenire in forma digitale od olografa.
4. La domanda di contributo dovrà essere corredata di:
 - elenco delle spese sostenute con indicazione temporale, dettaglio della prestazione e relativo documento fiscale collegato (v. tabella allegato A);
 - copia delle fatture di cui sopra o documenti probatori equipollenti intestati all'azienda richiedente e relativa attestazione di pagamento (ricevuta rilasciata dall'istituto di credito o postale presso il quale è stato effettuato il pagamento relativo alle spese, estratto conto bancario o postale), riportante il nome del beneficiario e del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento;
 - copia del Documento unico di regolarità contributiva dell'impresa (DURC);

- copia aggiornata della visura camerale con la situazione dell'azienda richiedente;
 - documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante in caso di società.
5. Le dichiarazioni mendaci circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione.
6. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.
7. Saranno ritenute irricevibili le domande:
- **pervenute oltre il termine sopra indicato;**
 - **pervenute secondo modalità diverse da quelle indicate;**
 - **non redatte secondo il modello di cui all'allegato A del presente bando;**
 - **prive di firma del soggetto titolato alla sottoscrizione della domanda;**
 - **prive della documentazione obbligatoria sopra elencata.**

ARTICOLO 7 – ITER DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte:
- A. Verifica di ricevibilità e ammissibilità
Il Responsabile del Procedimento del Comune procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità, volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
- presentazione entro i termini di scadenza;
 - presenza della domanda contenente la documentazione di cui al precedente punto 5 con l'attestazione di possesso dei requisiti di ammissibilità e dichiarazioni, redatta in conformità all'allegato A del presente bando, e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - presenza di documento d'identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante, in caso di società.
- Al termine delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità, fatta salva la previa attivazione, ove possibile, del soccorso istruttorio, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e di quelle irricevibili/inammissibili.
- B. Individuazione dei beneficiari
Il Responsabile del Procedimento, dopo aver stilato l'elenco delle istanze ammissibili, procede al calcolo dell'importo concedibile ai sensi dell'art. 4 del presente bando.
2. Nel corso della procedura istruttoria il Responsabile del Procedimento potrà richiedere integrazioni o ulteriori chiarimenti rispetto ad elementi formali mancanti nella documentazione presentata ed effettuare idonei controlli a campione sui contenuti della autocertificazione. Tali richieste determineranno l'interruzione dell'iter di valutazione fino alla consegna dei documenti richiesti con conseguente posposizione del termine per la conclusione della valutazione stessa.
3. L'istruttoria delle domande di contributo si conclude mediante l'approvazione formale da parte del Comune della graduatoria che riporta l'esito della valutazione effettuata per ciascuna domanda. La graduatoria riporterà l'elenco complessivo delle domande presentate con il relativo esito della procedura valutativa.
4. I provvedimenti riportanti gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati sul sito del Comune, salve le ulteriori pubblicazioni dovute per legge. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

ARTICOLO 8 – OBBLIGHI PER IL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario del contributo si obbliga a:
- produrre ai fini dell'istruttoria, del controllo e del monitoraggio da parte del Comune ogni atto o documento richiesto e fornire ogni informazione relativa all'iniziativa oggetto della domanda di aiuto;
 - archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede che

consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;

- comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione in ordine alle dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda di contributo, nonché l'eventuale intenzione di rinunciare al contributo;
- produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta.

ARTICOLO 9– PUBBLICITÀ, CONTROLLI, MONITORAGGI E REVOCHE

1. Il Comune provvederà a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione "amministrazione trasparente".
2. La documentazione relativa alle istanze presentate dai beneficiari mediante le domande di contributo e di pagamento, saranno oggetto di verifica a campione da parte del Comune anche con visite in loco presso la sede aziendale.
3. Nel caso in cui, a seguito dei controlli a campione, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni, fatte salve le eventuali responsabilità civili e penali connesse.
4. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 10 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'importo complessivo delle risorse destinate al presente intervento è pari a euro 500.000,00, a valere sui fondi assegnati al Comune ai sensi dell'art. 1, comma 907, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, così ripartiti:
 - Euro 250.000,00 per l'annualità 2026;
 - Euro 250.000,00 per l'annualità 2027.
2. Il contributo concesso sarà liquidato al beneficiario entro 60 giorni dall'effettivo accredito delle risorse di cui al comma 1 da parte del Ministero dell'Interno, sul conto di tesoreria del Comune di Altavalle.

ARTICOLO 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

1. Il presente bando ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
2. Il Responsabile unico del procedimento è il responsabile del Ufficio Finanziario rag. Holler Monica. È sempre possibile richiedere informazioni o copia dei documenti elaborati nel corso delle varie fasi relative alle procedure di ammissione, concessione e liquidazione del contributo previsto, inviando una richiesta mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: comune@pec.comune.altavalle.tn.it, n. di telefono 0461/683029.

ART. 12– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Per il trattamento dei dati personali si fa riferimento a quanto previsto dal REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI – GDPR 2016/679 (di seguito Regolamento) che stabilisce le norme relative *"alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati"*.
2. Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore in qualità di rappresentante legale del predetto ente mentre il preposto al trattamento dei dati per questo specifico bando è la rag. Holler Monica.

3. Il trattamento di tutti i dati raccolti e conservati dal Comune saranno improntati ai principi applicabili al trattamento dei dati personali, alla liceità, correttezza e trasparenza, di limitazione della conservazione nonché di minimizzazione dei dati (art.5) e della loro protezione (art.25).
4. I dati sono trattati con finalità esclusiva e per il tempo necessario per dare corso alla procedura di selezione ed eventuale finanziamento delle domande di contributo di cui al presente bando ed al termine saranno conservati per il tempo previsto dalla normativa vigente in materia contabile, fiscale, civilistica e penale e per l'espletamento degli obblighi di legge e finalità amministrative.
5. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per quelle ausiliarie e connesse (es. attività di controllo). Il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta di valutazione della domanda e quindi non è necessario un consenso espresso al trattamento dei dati personali.
6. I dati saranno trattati dal personale dipendente del Comune o da soggetto terzo ma da quest'ultimo incaricato e specificatamente istruito e autorizzato per le esigenze del procedimento ed ai conseguenti adempimenti derivanti dagli obblighi fiscali e legali sia tramite strumenti elettronici che mediante supporti cartacei idonei atti a garantire la riservatezza e la protezione dei dati personali.
7. Il periodo di conservazione dei dati personali sarà quello previsto dal mantenimento degli obblighi di mantenimento della destinazione finale del bene oggetto di finanziamento che decorre dalla data di liquidazione.
8. Il richiedente potrà esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento tra cui chiedere l'accesso ai suoi dati (art.15), richiederne la rettifica o l'integrazione (art.16), richiederne la cancellazione (art. 17) o esercitare il diritto di limitazione (art. 18). In questo caso il titolare comunicherà a ciascuno dei destinatari a cui sono stati trasmessi i dati personali, le rettifiche o le cancellazioni del trattamento effettuato e se richiesto comunicherà i nominativi di tali destinatari. In ogni momento è possibile proporre reclamo all'Autorità di controllo.

ARTICOLO 13 – RICORSI

1. Le deliberazioni adottate a conclusione dei procedimenti di concessione di cui al presente bando potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni dalla notifica degli stessi, o comunque dalla conoscenza del loro contenuto, ovvero mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla medesima data.

ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nei casi previsti dalla normativa vigente, la facoltà di annullare, revocare, sospendere o modificare il presente bando e la relativa procedura, in qualsiasi momento e senza che ciò comporti il riconoscimento di alcun indennizzo, risarcimento o altra pretesa in favore dei richiedenti.
2. Qualora le risorse finanziarie destinate al presente avviso siano revocate, ridotte o comunque recuperate dallo Stato o da altro ente finanziatore, l'Amministrazione procederà, nei limiti delle somme oggetto di recupero, alla revoca dei contributi eventualmente concessi e al recupero delle somme già erogate, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
3. Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Altavalle, nella sezione dedicata, ed è diffuso con ogni ulteriore modalità ritenuta idonea ad assicurarne la più ampia conoscibilità.

ARTICOLO 15 – ALLEGATI

Allegato A – fac simile domanda di ammissione al contributo



II SINDACO
Matteo Papalazzi